

PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA'

2013 – 2015

Premesse e finalità

Uno dei principali strumenti di cui le pubbliche amministrazioni si sono avvalse per instaurare un rapporto proficuo ed aperto con i cittadini è quello di diffondere le informazioni relative ai propri servizi ed alla propria attività attraverso siti web.

Il Comune ha, da tempo, realizzato un sito istituzionale (www.comune.gonars.ud.it) al fine di consentire al cittadino, attraverso una grafica semplice e chiara, un facile accesso ai servizi dell'Ente ed una migliore consultazione e navigazione.

Sul sito sono già presenti molti dati e informazioni pubblicati nella sezione "Trasparenza, valutazione e merito" istituita in base al Decreto n. 150/2009.

La Giunta comunale con delibera n. 46/2012, in attuazione del citato decreto 150/2009 ha approvato il Piano per la Trasparenza triennio 2012-2014, e provveduto alla pubblicazione di diversi atti nel sito <http://www.comune.gonars.ud.it/> sezione "trasparenza, valutazione e merito".

Le recenti e numerose modifiche normative nell'ambito del progetto di riforma della Pubblica Amministrazione impongono agli enti locali la revisione e la riorganizzazione dei propri assetti organizzativi in materia di accessibilità e trasparenza.

La trasparenza nei confronti dei cittadini e dell'intera collettività rappresenta uno strumento essenziale per assicurare i valori costituzionali dell'imparzialità e del buon andamento delle pubbliche amministrazioni, favorendo il controllo sociale sull'attività pubblica per mezzo di una sempre più ampia accessibilità e conoscibilità dell'operato dell'Ente.

Il D.Lgs. 150 del 2009 dà una precisa definizione della trasparenza, da intendersi come "accessibilità totale, anche attraverso lo strumento della pubblicazione sui siti istituzionali delle amministrazioni pubbliche, delle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione, degli indicatori relativi agli andamenti gestionali e all'utilizzo delle risorse per il perseguimento delle funzioni istituzionali, dei risultati dell'attività di misurazione e valutazione svolta dagli organi competenti, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo del rispetto dei principi di buon andamento e imparzialità". (art. 11).

Lo stesso D.Lgs 150/2009 ha posto in capo alle pubbliche amministrazioni alcuni obblighi, come quello di predisporre il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità - diretto ad individuare le iniziative previste per garantire un adeguato livello di trasparenza, nonché la legalità e lo sviluppo della cultura dell'integrità - ed inoltre di organizzare una specifica sezione "Trasparenza, valutazione e merito" sul proprio sito istituzione, nella quale pubblicare tutta una serie di dati e informazioni.

La legge 190/2012 in materia di anticorruzione costituisce un ulteriore tassello nel progetto di riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità e diffusione delle informazioni degli enti pubblici, introducendo obblighi aggiuntivi ed elevando i livelli di visibilità, nella convinzione che la trasparenza sia tra le principali armi con cui combattere il fenomeno della corruzione, che può trovare nella nebulosità di certi meccanismi organizzativi e decisionali un fertile terreno.

Il recente Decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”, individua gli obblighi di trasparenza concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni e le modalità per la sua realizzazione. Ai fini del dlgs per pubblicazione si intende la pubblicazione, in conformità alle specifiche ed alle regole tecniche di cui all'allegato A, nei siti istituzionali delle pubbliche amministrazioni dei documenti, delle informazioni e dei dati concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni, cui corrisponde il diritto di chiunque di accedere ai siti direttamente ed immediatamente, senza autenticazione ed identificazione (art.2).

Nella logica del legislatore la trasparenza favorisce la partecipazione dei cittadini all'attività della pubblica amministrazione ed è funzionale a tre scopi:

- sottoporre ad un controllo diffuso ogni fase del ciclo di gestione della cosa pubblica per consentirne il miglioramento;
- assicurare la conoscenza, da parte dell'utenza, dei servizi resi dalle amministrazioni, delle loro caratteristiche quantitative e qualitative, nonché delle loro modalità di erogazione;
- prevenire fenomeni corruttivi e promuovere l'integrità dell'operato pubblico.

L'adozione del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità - già prevista dal citato art. 11 del D.Lgs 150/1990 - è oggi disciplinata dall'art. 10 del Decreto Legislativo 33/2013 che ne stabilisce finalità e contenuti, e dalle linee guida per l'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016" deliberate dalla CIVIT con deliberazione n.50/2013.

Il programma quindi costituisce uno degli elementi fondamentali nella rinnovata visione legislativa del ruolo delle pubbliche amministrazioni, le quali sono chiamate ad avviare un processo di informazione e di condivisione dell'attività posta in essere, al fine di alimentare un clima di fiducia verso l'operato della stessa ed al fine di avviare un processo di confronto e crescita con la comunità locale.

Il pieno rispetto degli obblighi di trasparenza costituisce, inoltre, un valido strumento di prevenzione e di lotta alla corruzione, garantendo in tal modo la piena attuazione dei principi previsti dalla normativa internazionale, e dalla recente normativa in materia (Legge 190/2012)

Organizzazione e funzioni dell'Amministrazione

Le principali funzioni del Comune verso i cittadini riguardano i servizi:

- alla persona;
- lo sviluppo e l'assetto del territorio;
- la promozione economica.

Il Comune organizza i propri uffici ispirandosi a principi di trasparenza, accessibilità e funzionalità.

Nel rispetto dei principi costituzionali di legalità, imparzialità e buon andamento, in applicazione dei criteri di autonomia, funzionalità ed economicità della gestione, professionalità e responsabilità previsti dall'art. 89 del Testo unico degli enti locali nonché dei criteri di organizzazione dettati dall'art. 2 del D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, ed in conformità allo Statuto Comunale, gli uffici ed i servizi del Comune sono organizzati e raggruppati in strutture di massimo livello, denominate Servizi, che corrispondono a specifiche ed omogenee aree di intervento, ciascuna con la propria competenza attribuita.

La struttura organizzativa del Comune prevede, oltre al Segreteria Comunale i Servizi:

- SERVIZIO FINANZIARIO E AFFARI GENERALI
- SERVIZIO TECNICO
- SERVIZIO ALLA PERSONA E ATTIVITA' PRODUTTIVE
- SERVIZIO POLIZIA LOCALE GESTITO IN FORMA ASSOCIATA con i comuni di Bagnaria Arsa, Porpetto, e Bicinico

Responsabili dei Servizi i sono i Titolari di Posizione Organizzativa (T.P.O.).

I TPO sono dipendenti ricompresi nella categoria D incaricati delle funzioni dirigenziali dal Sindaco.

Il Segretario Comunale del Comune provvede ad attuare gli indirizzi e gli obiettivi stabiliti dagli organi di governo dell'ente, secondo le direttive impartite dal Sindaco e sovrintende alla gestione dell'ente, perseguendo livelli ottimali di efficacia ed efficienza.

Il Segretario Comunale, ai sensi del comma 9-bis art. 2 della legge n. 241 del 07/08/1990, esercita il potere sostitutivo qualora decorrano inutilmente i termini per la conclusione dei procedimenti amministrativi. Entro il 30 gennaio di ogni anno, comunica all'organo di governo i procedimenti, suddivisi per tipologia e strutture amministrative competenti, nei quali non è stato rispettato il termine di conclusione previsto dalla legge o dai regolamenti.

Il Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e Servizi, adeguato ai principi del D.Lgs. n. 150 del 2009. Il regolamento sugli uffici e servizi prevede il sistema di valutazione delle performance, la figura del OIV che monitora e garantisce il funzionamento del sistema di valutazione.

L'Amministrazione ha provveduto ad approvare sistema di valutazione delle performance.

Il Segretario Comunale è il responsabile della trasparenza, i cui compiti principali sono quelli di controllare l'attuazione e l'aggiornamento del Programma stesso, delle singole iniziative, riferendo agli organi di indirizzo politico-amministrativo e al OIV sugli eventuali inadempimenti e ritardi.

L'attuazione del presente Programma rientra tra i doveri d'ufficio dei TPO e dei dipendenti appositamente individuati da questi ed alle quali sono state affidate specifiche responsabilità o demandata l'attuazione di specifiche iniziative.

Individuazione dei dati da pubblicare

In ottemperanza a quanto disposto dal D.Lgs 33/2013 e dalle linee guida approvate dalla CIVIT con la deliberazione n. 50/2013, la sezione "Trasparenza, valutazione e merito" è destinata a scomparire (art. 53 del D.Lgs. 33/2013 abroga espressamente art. 11 del D.Lgs. 150/90) e la sezione "Amministrazione Trasparente" dovrà essere organizzata esattamente secondo lo schema di cui alla Tabella 1 allegata al D.Lgs. n. 33/2013 e dovrà contenere i documenti, le informazioni e i dati di cui al medesimo provvedimento di legge che dispone che siano previste le seguenti sezioni e sottosezioni:

1. disposizioni generali (programma per la trasparenza e l'integrità, atti generali, oneri informativi per cittadini ed imprese);
2. organizzazione (organi di indirizzo politico-amministrativo, sanzioni per la mancata comunicazione dei dati, rendiconti gruppi consiliari regionali/provinciali, articolazione degli uffici, telefono e posta elettronica);
3. consulenti e collaboratori;
4. personale (incarichi amministrativi di vertice, dirigenti, posizioni organizzative, dotazione organica, personale non a tempo indeterminato, tassi di assenza, incarichi conferiti ed autorizzati a dipendenti, contrattazione collettiva, contrattazione integrativa, OIV);
5. bandi di concorso;
6. performance (piano della performance, relazione sulla performance, ammontare complessivo dei premi, dati relativi ai premi, benessere organizzativo);
7. enti controllati (enti pubblici vigilati, società partecipate, enti di diritto privato controllati, rappresentazione grafica);
8. attività e procedimenti (dati aggregati attività amministrativa, tipologie di procedimento, monitoraggio tempi procedurali, dichiarazioni sostitutive ed acquisizione d'ufficio dei dati);
9. provvedimenti (provvedimenti organi indirizzo politico, provvedimenti dirigenti);
10. controlli sulle imprese;
11. bandi di gara e contratti;

12. sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici (criteri e modalità, atti di concessione);
13. bilanci (bilancio preventivo e consultivo, piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio);
14. beni immobili e gestione patrimonio (patrimonio immobiliare, canoni di locazione o affitto);
15. controlli e rilievi sull'amministrazione;
16. servizi erogati (carta dei servizi e standard di qualità, costi contabilizzati, tempi medi di erogazione dei servizi, liste di attesa);
17. pagamenti dell'amministrazione (indicatore di tempestività dei pagamenti, Iban e pagamenti informatici);
18. opere pubbliche;
19. pianificazione e governo del territorio;
20. informazioni ambientali;
21. strutture sanitarie private accreditate;
22. interventi straordinari e di emergenza;
23. altri contenuti.

Il decreto legislativo n. 33/2013, adottato in attuazione dell'art. 1, c. 35, della legge n. 190/2012, ha individuato quattro diverse frequenze di aggiornamento:

- a) **Cadenza annuale**, per i dati che, per loro natura, non subiscono modifiche frequenti o la cui durata è tipicamente annuale. (ad esempio *alle società di cui l'amministrazione detiene quote di partecipazione minoritaria, i dati relativi ai costi contabilizzati dei servizi erogati agli utenti e ai tempi medi di erogazione degli stessi (art. 10, c. 5), nonché ai tempi medi dei pagamenti relativi ad acquisti di beni, servizi e forniture (art. 33).*
- b) **Cadenza semestrale**, per i dati che sono suscettibili di modifiche frequenti ma per i quali la norma non richiede espressamente modalità di aggiornamento eccessivamente onerose in quanto la pubblicazione implica per l'amministrazione un notevole impegno, a livello organizzativo e di risorse dedicate, tanto più per gli enti con uffici periferici. (*i provvedimenti adottati dagli organi di indirizzo politico e dai dirigenti amministrativi (art. 23, c. 1)*).
- c) **Cadenza trimestrale**, per i dati soggetti a frequenti cambiamenti. (*ad esempio, i tassi di assenza del personale (art. 16, c. 3)*).
- d) **Aggiornamento tempestivo**, per i dati che è indispensabile siano pubblicati nell'immediatezza della loro adozione. (i documenti di programmazione delle opere pubbliche (art. 38, c. 1), gli schemi di provvedimento degli atti di governo del territorio prima che siano portati all'approvazione (art. 39, c. 1, lett. b).

L'art. 8, c. 1, del d.lgs. n. 33/2013 prevede, in linea generale, che *"i documenti contenenti atti oggetto di pubblicazione obbligatoria ai sensi della normativa vigente sono pubblicati tempestivamente sul sito istituzionale dell'amministrazione"* e quindi, laddove la norma non menziona in maniera

esplicita l'aggiornamento, si deve intendere che l'amministrazione sia tenuta alla pubblicazione e, di conseguenza, ad un aggiornamento tempestivo. Le tempistiche di aggiornamento disposte per ciascuno dei dati soggetti ad obbligo di pubblicazione sono riportate nell'allegato "A".

Nell'allegato si evidenzia cosa è stato pubblicato nella sezione "trasparenza valutazione e merito" sezione che come detto dovrà essere dismessa e i dati dovranno confluire in "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE".

Per quanto attiene la durata dell'obbligo di pubblicazione, legge 190 del 2012 (Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione), e l'art. 8, c. 3, del d.lgs. n. 33/2013 dispongono che i dati, le informazioni e i documenti oggetto di pubblicazione obbligatoria ai sensi della normativa vigente, siano pubblicati per un periodo di cinque anni, decorrenti dal 1° gennaio dell'anno successivo a quello da cui decorre l'obbligo di pubblicazione, e comunque fino a che gli atti pubblicati producono i loro effetti.

Sono fatti salvi i diversi termini previsti dalla normativa in materia di trattamento dei dati personali e quanto disposto dall'art. 14, c. 2, e dall'art. 15, c. 4, del medesimo decreto (obblighi di pubblicazione concernenti i componenti degli organi di indirizzo politico e i titolari di incarichi dirigenziali e di collaborazione o consulenza).

Alla scadenza del termine di durata dell'obbligo di pubblicazione, i documenti, le informazioni e i dati sono comunque conservati e resi disponibili all'interno di distinte sezioni del sito di archivio, collocate e debitamente segnalate nell'ambito della sezione "Amministrazione trasparente", fatti salvi gli accorgimenti in materia di tutela dei dati personali nonché l'eccezione prevista in relazione ai dati di cui all'art. 14 del d.lgs. n. 33/2013, che, per espressa previsione di legge, non debbono essere riportati nella sezione di archivio.

Soggetti coinvolti

Al processo di formazione e di attuazione del Programma concorrono soggetti diversi ciascuno dei quali è chiamato ad intervenire nelle differenti fasi dello stesso processo.

- la Giunta Comunale, che avvia il processo e indirizza le attività volte all'elaborazione e all'aggiornamento del Programma, da adottare annualmente entro il 31 gennaio;

-il Responsabile della Trasparenza che - ai sensi dell'art. 43 del Decreto legislativo n. 33 /2013- coincide con il Responsabile della Prevenzione della Corruzione ed è individuato nel Segretario Comunale dell'Ente, il quale ha il compito di controllare il procedimento di elaborazione e aggiornamento del Programma curando, a tal fine, il coinvolgimento delle strutture interne cui compete l'individuazione dei contenuti dello stesso, nonché di vigilare sull'adempimento da parte dell'Amministrazione degli obblighi di pubblicazione e, pertanto, sull'attuazione del Programma;

- i TPO responsabili dei Servizi e Uffici dell'Amministrazione che garantiscono il tempestivo e regolare flusso delle informazioni da pubblicare, ai fini del rispetto dei termini stabiliti dalla legge;

- l'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) il quale - ai sensi dell'art. 44 del D.Lgs. 33/2013 - ha il compito di verificare la coerenza tra gli obiettivi previsti nel Programma e quelli indicati nel Piano della Performance/Prestazione/PRO, valutando altresì l'adeguatezza dei relativi indicatori.

Monitoraggio

Per verificare l'esecuzione della attività programmate il Responsabile della Trasparenza attiverà un sistema di monitoraggio, costituito dalle seguenti fasi:

- a) predisposizione - con periodicità semestrale in concomitanza dei controlli interni - di rapporti da parte dei TPO dei singoli Servizi dell'Ente, al fine di monitorare il processo di attuazione del Programma;
- b) pubblicazione sul sito - con cadenza annuale - di una relazione sullo stato di attuazione del Programma nella quale saranno indicati gli scostamenti dal programma originario e le relative motivazioni, nonché eventuali azioni nuovamente programmate per il raggiungimento degli obiettivi;
- c) la relazione annuale va inviata all'OIV il quale lo utilizzerà per l'attività di verifica, per l'attestazione sull'assolvimento degli obblighi di trasparenza e, eventualmente, per segnalare inadempimenti.

In sede di prima adozione del Programma ai sensi del D.Lsg. 33/2013 l'Amministrazione comunale partirà da un documento di minima che per l'anno in corso preveda la rimozione della esistente sezione "Trasparenza, valutazione e merito" e sostituzione con "Amministrazione Trasparente" per adeguarla allo schema di cui al dlgs 33/2013, strutturata per garantirne la massima fruibilità, non solo da parte degli utenti ma anche delle altre pubbliche amministrazioni e l'immediata individuazione e consultazione dei dati stessi;

- trasferimento delle informazioni già presenti sul sito nelle opportune sottosezioni;

- completamento delle sottosezioni con i dati eventualmente mancanti, arricchendo così gradualmente la quantità di informazioni a disposizione del cittadino, al fine di garantire una sempre maggiore conoscenza degli aspetti riguardanti l'attività dell'Ente.

I dati dovranno essere aggiornati dai TPO i quali - sotto la loro responsabilità - provvederanno a curarne il continuo monitoraggio, per assicurare l'effettivo aggiornamento delle informazioni.

Obiettivi programmatici in materia di trasparenza

Il presente Programma trova attuazione anche attraverso specifici obiettivi strategici in materia di Trasparenza, collegati al Programma "Innovazione Amministrativa" previsto nella relazione previsionale e programmatica 2011/2013 e 2012/2014.

L'adempimento degli obblighi di pubblicazione dei dati secondo il dlgs 33/2013 sarà altresì collegato, in sede di predisposizione dei Piani degli Obiettivi annuali, a specifici Obiettivi Gestionali Comuni e/o Individuali, da affidare ai TPO, il cui raggiungimento sarà accertato attraverso i vigenti sistemi di valutazione e misurazione della performance.

Collegamenti con il Ciclo della performance

La trasparenza deve essere assicurata, non soltanto sotto un profilo "statico", consistente essenzialmente nella pubblicità di categorie di dati, così come prevista dalla legge, per finalità di controllo sociale, ma sotto il profilo "dinamico" direttamente correlato alla performance.

Il del Piano degli Obiettivi e Performance è il principale strumento che la legge pone a disposizione dei cittadini perché possano conoscere e valutare in modo oggettivo e semplice l'operato della Amministrazioni Comunale.

Il Piano delle Performance indica:

- a) gli obiettivi, gli indicatori, monitoraggio;

b) la trasparenza delle informazioni relativi alle performance.

La pubblicità dei dati inerenti all'organizzazione e all'erogazione dei servizi al pubblico si inserisce strumentalmente nell'ottica di un controllo diffuso che consenta un "miglioramento continuo" dei servizi pubblici erogati dal Comune. In tale ottica il programma mette a disposizione di tutti i cittadini dati chiave sull'andamento dell'amministrazione.

3. Per il buon andamento dei servizi pubblici e la corretta gestione delle relative risorse, la completa pubblicazione on line dei dati ha l'obiettivo di consentire a tutti i cittadini un'effettiva conoscenza dell'azione del Comune, con il fine di sollecitare e agevolare modalità di partecipazione e coinvolgimento della collettività.

Il Sistema di misurazione e valutazione della performance, adottato dal Comune, è disciplinato da apposito regolamento approvato dalla Giunta comunale, con riferimento alle diverse categorie del personale.

Individuazione e modalità di coinvolgimento degli stakeholder esterni

Vengono individuati come stakeholder, i cittadini anche in forma associata, le associazioni sindacali e/o di categoria, gli imprenditori, i professionisti e le associazioni locali.

L'interazione con i vari "stakeholders", ossia i soggetti e/o gruppi "portatori di interesse", viene garantita dalla possibilità di contatti con l'Ente attraverso la casella di posta elettronica e anche attraverso le varie sezioni del sito dell'Amministrazione, mediante la pubblicazione di notizie concernenti il territorio e l'Amministrazione.

Gli stessi Uffici già sono a disposizione dei cittadini che vogliono esprimere valutazioni e suggerimenti circa le informazioni pubblicate.

Le esigenze di trasparenza rilevate dagli stakeholder potranno essere segnalate direttamente al Responsabile del programma per la Trasparenza o tramite gli uffici con cui vengono a contatto. Il Responsabile del programma per la Trasparenza a sua volta segnala tali esigenze all'organo di vertice politico amministrativo al fine di tenerne conto nella selezione dei dati da pubblicare e nell'elaborazione delle iniziative per la trasparenza nonché di quelle per la legalità e la promozione della cultura dell'integrità.

Individuazione e modalità di coinvolgimento degli stakeholder interni

Il Responsabile del programma per la Trasparenza, cura l'attività di formazione del personale dipendente, in qualità di stakeholder interno, sul tema della trasparenza, legalità e promozione della cultura dell'integrità ed inserisce tali importanti temi nelle iniziative, su cultura amministrativa, doveri e responsabilità dei pubblici dipendenti, predisposizione e pubblicazione di deliberazioni e determinazioni ed in ogni seminario o aggiornamento che tratti il lavoro pubblico e la competenza dei pubblici dipendenti in ordine al buon andamento della PA.

Lo scopo è sostenere la cultura organizzativa della trasparenza e portare alla comprensione di dipendenti, funzionari e altri, che la selezione e la pubblicazione dei dati sono attività che devono assumere valore interno ed esterno attraverso la significatività dei dati scelti, la loro fruibilità e affidabilità per gli stakeholder e per l'organizzazione interna. La qualità dei dati pubblicati e la loro significatività sono sensori per comprendere quanto in un'organizzazione si è sviluppata la cultura dell'analisi e programmazione delle attività in base alla rilevazione dei risultati di quanto operato in precedenza e della valutazione delle performance piuttosto che il semplice adempimento normativo.

Vengono individuati, quali stakeholder interni all'Amministrazione, le organizzazioni sindacali aziendali di cui al vigente CCRL.

Attività di promozione di una cultura dell'integrità

Il presente Programma considera la trasparenza dell'attività amministrativa, così come definita dall'art. 11, commi 1 e 3 del D.Lgs. n. 150 del 2009, non soltanto un mezzo per garantire forme di controllo diffuso da parte del cittadino sull'andamento del ciclo della performance, ma anche come mezzo funzionale all'affermazione della cultura dell'integrità.

L'integrità, da *integrum* "incorrotto", è considerata fondamentale per il corretto uso della libertà e della discrezionalità, al di fuori da qualunque forma di condizionamento, pressione e ricatto ambientale, per evitare i quali è indispensabile garantire adeguate forme di conoscenza immediatamente percepibili ed evidenti.

La trasparenza dei dati sulla performance del presente Programma favorisce il monitoraggio continuo dell'azione amministrativa e contribuisce a garantire la massima correttezza e integrità. La tracciabilità del ciclo della performance attraverso il controllo trasparente e pubblico dello stato d'avanzamento degli obiettivi gestionali e dell'azione amministrativa nel suo complesso, ha anche lo scopo di evidenziare eventuali comportamenti non in linea con i principi di fedeltà e correttezza.

Tra le azioni previste dal presente programma, la pubblicazione della struttura organizzativa, e delle loro responsabilità nella gestione dei procedimenti, diventa uno strumento centrale nella promozione di una cultura dell'integrità.

Per questo intrinseco collegamento tra il principio della trasparenza e la cultura della legalità, si prevede di promuovere interventi ed azioni mirate sul tema dell'integrità nell'ambito dei percorsi succitati già dedicati alla trasparenza come le giornate della trasparenza, i momenti formativi, le informazioni pubblicate sul sito internet.

Il presente Programma deve intendersi automaticamente integrato dalle prescrizioni di cui alla legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" a cui si fa espresso rinvio, ed in particolare al rispetto delle regole sulla trasparenza dell'attività amministrativa previste dai commi da 15 a 36 dell'art. 1 della citata legge.

Le modalità di attuazione del programma, le azioni previste, i tempi di attuazione e le strutture competenti

Le risorse dedicate

Il perseguimento degli obiettivi di cui al presente Programma è realizzato attraverso risorse umane e strumentali dell'Amministrazione, e senza maggiori costi ed oneri per il bilancio comunale.

Ciascun Responsabile di Servizio, è tenuto a perseguire gli obiettivi affidati ed a contribuire alla realizzazione degli obiettivi generali avvalendosi del personale e delle risorse assegnate individuando al proprio interno le specifiche attribuzioni da assegnare.

A tale proposito saranno programmate incontri con il personale per illustrare gli aspetti tecnico-pratici del processo amministrativo, alla luce delle novità introdotte dalla recente normativa;

Compiti di verifica

Il responsabile della trasparenza, i cui compiti principali sono quelli di controllare l'attuazione e l'aggiornamento del Programma stesso, delle singole iniziative, riferisce agli organi di indirizzo politico-amministrativo anche su eventuali inadempimenti e ritardi.

Le modalità di attuazione del programma, le azioni previste, i tempi di attuazione e le strutture competenti

2013

- rimozione della esistente sezione "Trasparenza, valutazione e merito" e sostituzione con "Amministrazione Trasparente" per adeguarla allo schema di cui al dlgs 33/2013, strutturata per garantirne la massima fruibilità, non solo da parte degli utenti ma anche delle altre pubbliche amministrazioni e l'immediata individuazione e consultazione dei dati stessi;

- trasferimento delle informazioni già presenti sul sito nelle opportune sottosezioni;

- completamento delle sottosezioni con i dati eventualmente mancanti, arricchendo così gradualmente la quantità di informazioni a disposizione del cittadino, al fine di garantire una sempre maggiore conoscenza degli aspetti riguardanti l'attività dell'Ente.

I dati dovranno essere completati ed aggiornati dai TPO competenti i quali - sotto la loro responsabilità - provvederanno a curarne il continuo monitoraggio, per assicurare l'effettivo aggiornamento delle informazioni.

2014/2015

- adeguamento eventuale delle sezioni non ancora conformi alle disposizioni di legge, al fine di garantire un alto livello di trasparenza;

- previsione di misure di rilevazione del livello di soddisfazione degli utenti in relazione all'accesso, alla chiarezza ed alla utilizzabilità dei dati pubblicati;

- incremento delle misure interne per promuovere la cultura della trasparenza e della legalità dell'azione amministrativa, avviando un percorso che miri al consolidamento di un atteggiamento orientato al pieno servizio del cittadino. A tale scopo i TPO predisporranno delle schede di valutazione in termini di precisione, completezza, correttezza e tempestività dei dati pubblicati, al fine di assicurare un coinvolgimento continuo e costante della cittadinanza e aiutare l'Amministrazione nel compito di garantire la qualità delle informazioni.

Nel triennio saranno promosse varie iniziative ritenute indispensabili per accompagnare, in questa prima fase, il personale dell'Ente nel prendere consapevolezza non solo della nuova normativa ma anche del diverso approccio che occorre attuare nella pratica lavorativa.

Giornate della trasparenza

Per quanto riguarda le giornate della trasparenza, saranno organizzate nel corso del triennio 2014/ 2016 alcuni appuntamenti durante i quali l'Amministrazione comunale potrà illustrare e discutere con i stakeholder, e i cittadini i principali temi della vita amministrativa cittadina.

Si intende in questo modo rinforzare un processo partecipativo che, valorizzando anche le esperienze già praticate, rappresenta un'importante apertura di spazi alla collaborazione ed al confronto con la società civile.

Piano triennale di attuazione del programma

OBIETTIVO STRATEGICO: Semplificazione e Trasparenza Amministrativa

(trasversale ai singoli Servizi ed interventi a valenza pluriennale riferiti al singolo Tpo saranno declinati in fasi in sede di approvazione del PRO 2013);

RISULTATO ATTESO:

- semplificazione delle procedure amministrative
- pubblicazioni schemi e modelli di modo che i cittadini conoscano con chiarezza doveri e diritti in merito ai singoli atti.

Schematicamente, le attività programmate per il triennio sono riportate nella seguente Tabella.

le azioni previste	struttura competente a.)chi fa il provvedimento b.) chi lo pubblica	anno
Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	a) Segretario comunale b) ufficio di segreteria	2013
rimozione della esistente sezione "Trasparenza, valutazione e merito" e sostituzione con "Amministrazione Trasparente" per adeguarla allo schema di cui al dlgs 33/2013	INSIEL società partecipata dalla regione FVG che fornisce l'hosting e l'assistenza tecnica	2013
trasferimento delle informazioni già presenti sul sito nelle opportune sottosezioni	a) TPO o loro incaricati	2013
Controllo attività posta in essere dai TPO in ordine agli obiettivi assegnati	a) Segretario comunale b) ufficio di segreteria	Verifiche semestrali Per il 2013 la verifica sarà effettuata nel mese di gennaio 2014
completamento delle sottosezioni con i dati eventualmente mancanti	a) TPO o loro incaricati	Entro il 31/12/2013
Giornate della trasparenza	Giunta comunale Approvazione programma	Entro il 31/12/2013

le azioni previste	struttura competente a.)chi fa il provvedimento b.) chi lo pubblica	anno
Aggiornamento programma triennale per la trasparenza e l'integrità	a) Segretario comunale b) ufficio di segreteria	2014/2015
adeguamento eventuale delle sezioni non ancora conformi alle disposizioni di legge	a) TPO o loro incaricati	2014/2015
Giornate della trasparenza	Giunta comunale Amministrazione comunale	2014/2015